



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA
DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA

Deliberazione n. 1 del 02/07/2024

OGGETTO: Deliberazione n. 6 del 19/10/2022 di riconoscimento debito fuori bilancio in favore di Sgurelli Lina e Pidalà Leone. Sentenza T.A.R. Sicilia Sezione staccata di Catania, n. 2507/2023 – Rettifica e integrazione.

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **DUE** del mese di **LUGLIO**, alle ore 15:45, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario ad Acta Giovanni COCCO, con la partecipazione del Segretario Generale Dott.ssa Rossana Carrubba;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto predisposta dal Commissario ad acta dott. Giovanni Cocco

VISTO il parere espresso in data 08.04.2024 dal Collegio dei Revisori dei Conti;

RITENUTO di provvedere in merito;

**IL COMMISSARIO AD ACTA
DELIBERA**

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

DISPORRE la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line della Città Metropolitana di Messina;

TRASMETTERE il presente atto alla 1^ Direzione "Servizi legali e del personale" per gli adempimenti consequenziali;

TRASMETTERE il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti sez. di Palermo;

Il Commissario ad Acta, Dott. Giovanni Cocco, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. n° 44/1991.

Messina, 02.07.2024

Il Commissario ad Acta
F.to Dott. Giovanni Cocco



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di Deliberazione del Commissario ad Acta

Oggetto: Deliberazione n. 6 del 19/10/2022 di riconoscimento debito fuori bilancio in favore di Sgurelli Lina e Pidalà Leone. Sentenza T.A.R. Sicilia Sezione staccata di Catania, n. 2507/2023– Rettifica e integrazione.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che, con Deliberazione del sottoscritto Commissario ad Acta n. 6 del 19/10/2022, si è proceduto al riconoscimento del debito fuori bilancio di € 4.734,94 in favore di Sgurelli Lina e Pidalà Leone, scaturente dalle sentenze del T.A.R. Sicilia, Sezione staccata di Catania, n. 1403/09 e n. 563/22;

Che, con la citata sentenza n. 1403/09, è stato riconosciuto ai Sigg. Sgurelli Lina e Pidalà Leone, quali eredi dell'ex dipendente Pidalà Giuseppe, il diritto al pagamento dell'indennità di fine servizio per il periodo lavorativo non di ruolo prestato presso l'allora Provincia Regionale di Messina, oltre rivalutazione ed interessi di legge, nonché delle spese legali liquidate in sentenza;

Che, in virtù delle suddette sentenze, il Commissario ad Acta, nominato con la citata sentenza n. 563/2022, giusta delega del Dirigente Generale dell'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica prot. n. 5119 del 2/3/2022, ha proceduto al riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 4.734,09, di cui € 2.546,26 derivanti dalla sentenza n. 1403/09 ed € 2.188,68 derivanti dalla sentenza n. 563/22;

Che detta somma è stata corrisposta con mandati di pagamento n. 11156, 11157 e 11158 del 13/12/2022;

Che, in data 8 febbraio 2023, i ricorrenti hanno depositato al T.A.R. Sicilia, Sezione staccata di Catania, reclamo avverso gli atti del Commissario ad Acta, osservando, in particolare, che:

- a) la sentenza n. 1403/09 ha riconosciuto in favore dei ricorrenti l'indennità prevista dal combinato disposto degli artt. 9 del D.Lgt. C.P.S. n. 207/1947 e 16, comma 2, della legge n. 152/68;
- b) il calcolo andava operato assumendo come dato contabile di partenza – per ciascuno degli anni pre-ruolo – la retribuzione contributiva in godimento alla data del 2/4/1968, rivalutando l'ammontare alla data di cessazione dal servizio di pubblico impiego (nella fattispecie alla data del 31/1/1994);
- c) su tale importo andavano computati gli interessi e la rivalutazione monetaria a decorrere dal centovesimo giorno successivo al pensionamento;
- d) pur assumendo come corretto il dato contabile costituito dallo stipendio in

godimento alla data del 2/4/1968 (€ 57,32), a tale importo andava, comunque, aggiunta l'indennità integrativa speciale, quale elemento intrinseco della retribuzione contributiva; e) non è stata inoltre, operata alcuna rivalutazione della somma; altrettanto errato è, quindi, il computo degli interessi legali; f) anche il calcolo delle spese legali spettanti al procuratore risulta erroneo in quanto – alle spese processuali del giudizio di ottemperanza non è stato aggiunto l'importo del contributo unificato; - parimenti omesso è il computo degli interessi legali sull'ammontare delle stesse spese processuali:

Che, in data 7 marzo 2023, questo Commissario ad Acta ha depositato una relazione di replica al reclamo proposto dai ricorrenti;

Che, con sentenza n. 2507/2023, il T.A.R. Sicilia, Sezione staccata di Catania, nel chiarire che *ai fini del calcolo dell'indennità di anzianità non va inserita nella base stipendiale da prendere in considerazione l'indennità di contingenza o integrativa speciale, poichè in tal senso depongono sia la disposizione dell'art. 1 della legge 27/5/1959, n. 324, istitutiva dell'indennità integrativa speciale, sia quella riguardante l'indennità di fine servizio contenuta nell'art. 9 D.Leg. C.P.S. 4/4/1947, n. 207, che prende a base, per il relativo calcolo, la mensilità della sola retribuzione*, ha confermato la correttezza dell'operato del Commissario ad Acta, riconoscendo, tuttavia, ai ricorrenti la rivalutazione monetaria ed interessi legali per l'ulteriore periodo sino al 13/12/2022 (data di emissione dei mandati di pagamento);

CHE il Giudice Amministrativo ha quantificato complessivamente in € 166,24 la rivalutazione monetaria ed in € 158,49 gli interessi legali spettanti ai ricorrenti, rispetto a quanto riconosciuto dal Commissario ad Acta con Deliberaione n. 6/2022, ovvero, € 143,05 per rivalutazione monetaria sino al 31/5/2022, ed € 157,18 per interessi legali sino al 30/6/2022;

CHE, pertanto, come disposto dal T.A.R. Sicilia, Sezione staccata di Catania, con sentenza n. 2507/2023, il Commissario ad Acta dovrà procedere ad integrare il precedente pagamento per l'importo complessivo di € 24,50, di cui € 23,19 quale differenza dovuta per rivalutazione monetaria, ed € 1,31, per quale differenza dovuta per interessi legali;

Dato atto che la somma di € 24,50 deve essere riconosciuta come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000, ad integrazione della somma di € 4.734,94, già riconosciuta con Deliberazione Commissariale n. 6 del 19/10/2022;

Ritenuto che, come affermato in giurisprudenza (TAR Catania, sez. II sentenza n. 1090/08) "nel reperimento delle somme necessarie all'esecuzione del giudicato il Commissario ad Acta è legittimato ad eseguire tutti gli atti e gli adempimenti necessari per dare concreto soddisfacimento al diritto di credito, mediante l'esercizio di un'attività compiuta quale longa manus del giudice dell'ottemperanza";

Che, in tale contesto, il Commissario ad Acta nominato dal Giudice si appalesa come organo ausiliario del Giudice medesimo, dal quale trae attribuzioni e poteri, per cui le sue determinazioni devono essere adottate esclusivamente in funzione di giudicato;

Acquisito il parere di regolarità contabile del responsabile della Direzione Finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Provinciale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Vista la precedente Deliberazione di questo Commissario ad Acta n. 6 del 19/10/2022;

DELIBERA

Ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del T.A.R. Sicilia, Sezione staccata di Catania, n. 2507/23, riguardante il reclamo promosso da Sgurelli Lina e Pidalà Leone, quali eredi di Pidalà Giuseppe, per l'importo complessivo di € 24,50;

Prenotare la suddetta somma di € 24,50 al cap. 2004 del predisponendo bilancio di previsione 2024/2026, nei limiti dello stanziamento previsto nella seconda annualità dell'ultimo bilancio approvato 2023/2025;

DARE mandato alla I Direzione dell'Ente di effettuare il relativo pagamento, previa esecutività del presente atto;

Trasmettere il presente provvedimento al Segretario Generale della Città Metropolitana di Messina per la comunicazione alla Procura della Corte dei Conti.

Il Commissario ad Acta
F.to Dott. Giovanni Cocco



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di Deliberazione del Commissario ad Acta

OGGETTO: Deliberazione n. 6 del 19/10/2022 di riconoscimento debito fuori bilancio in favore di Sgurelli Lina e Pidalà Leone. Sentenza T.A.R. Sicilia Sezione staccata di Catania, n. 2507/2023 – Rettifica e integrazione.

Sulla presente proposta di Deliberazione del Commissario ad Acta si esprime, ai sensi dell'art. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica: **FAVOREVOLE** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì, 20/03/2024

Il DIRIGENTE

F.to Dott. Giorgio La Malfa



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
allegato alla proposta di Deliberazione del Commissario ad Acta

OGGETTO: Deliberazione n. 6 del 19/10/2022 di riconoscimento debito fuori bilancio in favore di Sgurelli Lina e Pidalà Leone. Sentenza T.A.R. Sicilia Sezione staccata di Catania, n. 2507/2023 – Rettifica e integrazione.

La presente proposta non necessita di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R. 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile”

Sulla presente proposta di decreto si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di impegno di spesa:

Prenotazione	Importo	Capitolo	Bilancio
N.10	24,50	2004	2024

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Diminuzione Entrata	Importo	Capitolo	Bilancio

Addì 21/03/2024

F.to Il Funzionario Responsabile

IL DIRIGENTE
Servizi Finanziari e Tributarî
F.to D.ssa Maria Grazia Nulli



Città Metropolitana di **MESSINA**

Collegio dei Revisori

PARERE SU DEBITO FUORI BILANCIO – Deliberazione n.6 del 19/10/2022 di riconoscimento debito fuori bilancio in favore dei sigg. Sgurelli Lina e Pidalà Leone. Sentenza del T.A.R. Sicilia sezione staccata di Catania n.n.2507/2023-Rettifica e integrazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Messina nelle persone dei signori:

Dott.ssa Clelia Mogavero - Presidente

Dott.ssa Giovanna Iacono – Componente

Dott. Giuseppe Trunfio – Componente

VISTA la delibera del Commissario ad acta n. 10 del 23/09/2022 avente per oggetto: “Approvazione del documento unico di programmazione D.U.P. 2023/2025;

Vista la proposta di deliberazione del commissario ad acta trasmessa con prot. n. 14474 in data 27/03/2024, avente ad oggetto: "Deliberazione n.6 del 19.10.2022 di riconoscimento debito fuori bilancio in favore di Sgurelli Lina e Pidalà Leone .Sentenza T.A.R. Sicilia sezione staccata di Catania n.2507/2023 -Rettifica e integrazione”.

Visto la Sentenza del T.A.R. Sicilia sezione staccata di Catania n. 2507/2023 pubblicata il 08.08.2023, con la quale accoglie in parte il reclamo nei termini di cui in motivazione e dispone che il Commissario ad acta proceda alla relativa integrazione del pagamento e compensa fra le parti le spese del procedimento.

visto il D.Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO il decreto sindacale n. 30 del 23/02/2023 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2023/2025 e la nota di aggiornamento al D.U.P. 2023/2025 e i relativi allegati;

Visto il decreto sindacale n. 18 del 17/05/2023 con il quale sono stati ulteriormente variati il bilancio di previsione 2023/2025, il D.U.P. 2023/2025 ed i relativi allegati;

Vista la deliberazione della Conferenza metropolitana n. 3 del 27/09/2023 di approvazione del rendiconto 2022;

Tenuto conto che la Città Metropolitana di Messina è in gestione provvisoria non avendo ancora approvato il bilancio 2024/2026;

Visto l'art. 194 del D.Lgs. 267/2000 che dispone che gli enti riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, ...;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai comuni 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

visto l'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede il rilascio del parere del Revisore su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

visto il Regolamento di contabilità;

visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dott. Giorgio La Malfa in data 20/03/2024;

visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente della Direzione 2 - Servizi finanziari e tributari, Dott.ssa Maria Grazia Nulli, e attestazione di copertura di finanziaria in data 21/03/2024;

Constatato che nella proposta di deliberazione consiliare si prevede di procedere al riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi del TUEL, art. 194, comma 1, lett. a), per la somma complessiva di € 24,50, facendo fronte al pagamento della somma complessiva in proposta come segue:

per € 24,50, Capitolo 2004 del bilancio di previsione 2023/2025 annualità 2024- prenotazione di impegno n 10.

Il dettaglio del debito viene di seguito indicato:

- differenza rivalutazione monetaria	€	23,19
- differenza interessi legali	€	1,31

Le somme di cui sopra ammontano a € 24,50;

Il Collegio riprendendo la nota del Procuratore regionale Corte dei Conti n. 261/ 16.11.2022 avente ad oggetto: " Delibere di riconoscimento debiti fuori bilancio", in riferimento alle delibere di riconoscimento debiti fuori bilancio art. 23, comma 5, L.289/2002, indirizzata ai Segretari generali e comunali città metropolitane e comuni di Sicilia, rappresenta dovranno essere accompagnate da una relazione dettagliata sui fatti a firma del Segretario generale e comunale nella quale siano evidenziate le circostanze di fatto e di diritto che hanno determinato l'insorgere del debito fuori bilancio, invita ad attenzionarne il contenuto nelle diverse istruttorie.

Il Collegio, limitatamente alle proprie competenze, per quanto sopra esplicitato

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sul riconoscimento del debito fuori bilancio, inerente la proposta di deliberazione del Commissario ad acta avente ad oggetto: "Deliberazione n.6 del 19.10.2022 di riconoscimento debito fuori bilancio in favore di Sgurelli Lina e Pidalà Leone- Sentenza T.A.R. Sicilia sezione staccata di Catania n.2507/2023 – Rettifiche e integrazioni", per la somma complessiva come sopra dettagliata, fatte salve la verifica di eventuali responsabilità e le eventuali azioni di rivalsa.

Il Collegio dei Revisori

- rammenta che la consistenza dei debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso dell'esercizio, concorre a determinare un parametro di deficitarietà strutturale, come previsto dal D.M. del 28/12/2018;
- ricorda che ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge, n. 289 del 27 dicembre 2002 le deliberazioni consiliari di riconoscimento di debiti fuori bilancio dovranno essere trasmesse alla Procura della Corte dei Conti;
- invita, pertanto, il Segretario Generale a trasmettere copia della delibera alla Procura della Corte dei Conti ed ad inviare ricevuta della trasmissione allo scrivente Collegio.

08/04/2024

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Clelia Mogavero – Presidente -----
(firmato digitalmente)

Dott.ssa Giovanna Iacono – Componente -----
(firmato digitalmente)

Dott. Giuseppe Trunfio – Componente-----
(firmato digitalmente)

Deliberazione del Commissario ad acta n. 01 del 02.07.2024

OGGETTO: Deliberazione n. 6 del 19/10/2022 di riconoscimento debito fuori bilancio in favore di Sgurelli Lina e Pidalà Leone. Sentenza T.A.R. Sicilia Sezione staccata di Catania, n. 2507/2023 – Rettifica e integrazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario ad Acta

Il Segretario Generale

F.to Dott. Giovanni Cocco

F.to Rossana Carrubba

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche, è divenuta esecutiva:

Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione in data _____

Immediatamente Esecutiva

Messina, 02.07.2024

**Il Segretario Generale
F.to Rossana Carrubba**